

Seconda parte delle invenzioni generiche:

Questo tipo di invenzioni possono rivelarsi utili e altri possono essere solo a scopo ornamentale:



Una caratteristica strettamente importante ai fini di ristrutturazione e innovazione di un oggetto prevede l'utilizzo di collanti, vernici, cianoacrilati e qualsiasi altro materiale idoneo a creare uno strato protettivo e un effetto di lucentezza sulla superficie esterna mantenendo le vecchie cicatrici, le vecchie crepe all'interno separando la parte antica e la parte moderna dal rivestimento, anche dipingere icone, stili

nel giusto contrasto col colore aiuta tantissimo a riutilizzare oggetti ormai rotti e dimenticati cercando di nascondere invece che rimuovere le imperfezioni che ne caratterizzavano in maniera peculiare l'oggetto stesso e che ne dava una sorta di "identità" materiale. Così anche la capacità di creare delle forme geometriche dal nulla avendo una creatività e livelli di intuizione fuori dalla norma, ecco ad esempio cosa si ottiene a partire da una semplice lastra di metallo scartata:



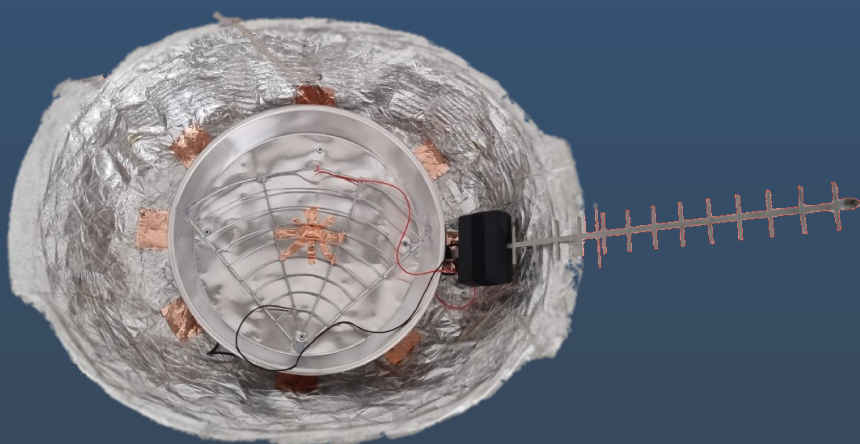


Passando alle invenzioni più utili:



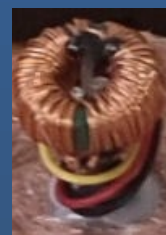
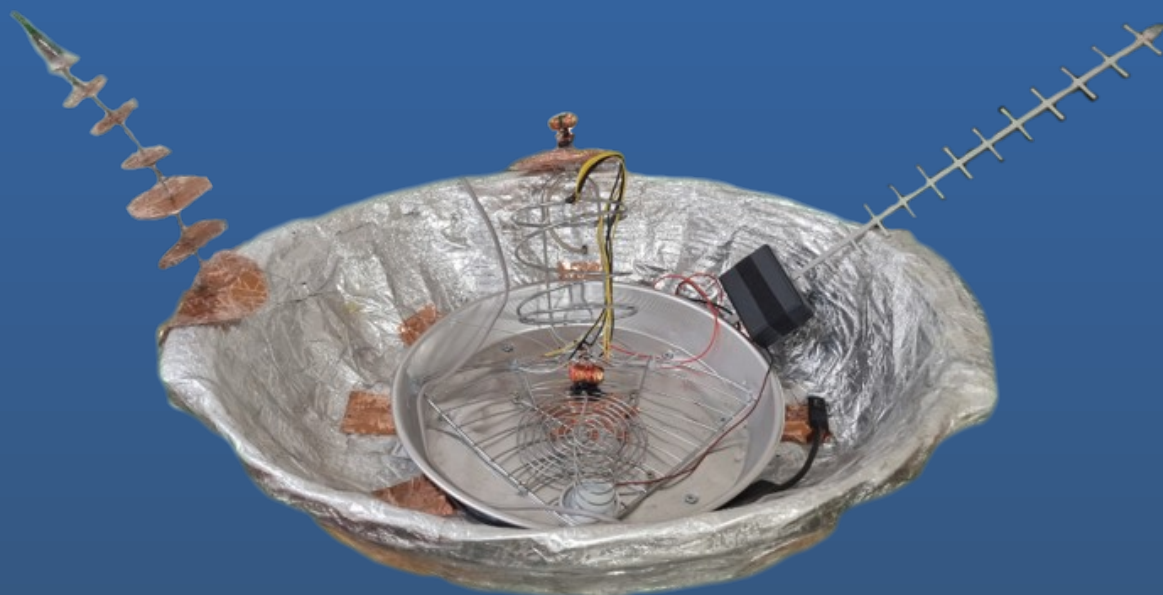
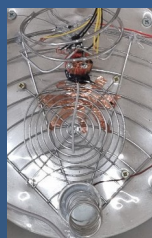
Da dei semplici materiali di scarto o in eccesso come cartone compresso, bicarbonato di sodio, colla vinilica (polivinilacetato) e amido di mais è possibile costruire del materiale ignifugo più efficiente della ceramica utilizzato per essere installato intorno a prese elettriche in posti ad alto rischio all'interno dell'abitazione considerati a rischio incendio, il cartone compresso richiede però l'immersione in una piccola vaschetta di colla vinilica e una compressione con un batticarne, mazzuola o altro attrezzo idoneo a favorire un adeguato livello di compressione ai

fini di rendere la struttura totalmente incombustibile alle fiamme spezzando così il cosiddetto triangolo del fuoco evitando che il cartone vada a contribuire nel processo di combustione, ma anzi collabora per sabotare il processo assieme all'accoppiamento degli altri materiali successivamente installati e sopra elencati dopo l'asciugatura finale.



Come altra invenzione troviamo il continuo o una specie di estensione alla vecchia forma in modi parabolico per indirizzare il segnale dove prima l'antenna era omni-direzionale ora è ad alto guadagno per indirizzare

il segnale su determinate bande di frequenze per il raggiungimento più stabile della rapidità nella connessione Wi-Fi. Il tutto è stato ottenuto da un semplice piatto in alluminio dopo il cesto unito a dei nastri di rame che fanno da base in conduzione passiva passando a induzione elettromagnetica, molto meno stabile, ma considerando i nuovi modelli dei router è purtroppo quasi obbligatorio. Il tutto con dei cavi di rame saldati attorno a un portasapone per doccia smontato avente una specifica forma e collegata al metallo dell'antenna ad alto guadagno.



Dopo un'attenta modifica è stato costruito l'aggiornamento finale del progetto atto a incrementare le prestazioni delle onde radio, è stato inoltre installato con successo sul supporto adeguato a fornire la utile strumentazione per cui è stato progettato in partenza, la seconda antenna mono-direzionale all'esterno è stata interamente creata artigianalmente con un compasso per fare la forma e un nastro di rame per dare la conduttività assieme a dei cavi di ferro filato intrecciato 4 volte con

un trapano a colonna e una pinza all'estremità, la rimozione dell'oggetto non è irreversibile, infatti il fissaggio è movibile smontando la serie di 4 viti in posizione a croce in linea a rombo, assieme a dei cerchi concentrici orientati a migliorare la ricezione del segnale a basse frequenze.



Senza contare la enorme gabbia di Faraday tutta artigianale per proteggere tutti i dispositivi elettronici, soprattutto i computer e garantire perfettamente un ottimo sistema radio-isolante per radiazioni non-ionizzanti, persino i pannelli sono movibili per consentire anche passaggio di aria e altro.